



PROGETTO WONDER WOMAN • 2025 - SEZIONE BIG DATA

Dati di genere, lavoro, imprese, servizi, reti, valutazione delle politiche pubbliche, elaborazione dati, analisi e rapporto conclusivo dell'azione di sistema e del piano strategico.

PERCHÉ NORA

NORA nasce dalla scelta di trasformare un'attività di analisi in uno strumento stabile di conoscenza, programmazione e valutazione. Attraverso il progetto Wonder Woman abbiamo raccolto dati, bisogni, esperienze e informazioni provenienti dal territorio: elementi che, organizzati in un sistema unitario, possono sostenere decisioni pubbliche consapevoli, interventi mirati e una migliore capacità di misurare i risultati.

*Il nome **NORA** – Nardò, Osservatorio Reti e Autonomia sintetizza questa visione.*

Osservatorio, perché raccoglie, integra e interpreta dati su lavoro, imprese, servizi, cura e disuguaglianze. **Reti**, perché collega amministrazione, Ambito territoriale, imprese, enti del Terzo settore, servizi e comunità. **Autonomia**, perché orienta ogni azione verso la possibilità, per le persone e in particolare per le donne, di accedere alle opportunità, sviluppare competenze, costruire percorsi professionali e conciliare vita, lavoro e responsabilità familiari.

NORA, oltre a rappresentare il titolo di questa analisi data driven rappresenta una proposta di metodo permanente: osservare il territorio, riconoscere i divari, individuare le priorità, attivare risposte coordinate e verificare nel tempo i cambiamenti prodotti.

Un'infrastruttura di conoscenza al servizio di Nardò e delle sue politiche pubbliche.

MANDATO PROGETTUALE

“Sviluppare un sistema di raccolta e analisi di Big Data capace di orientare strategie mirate, valutare l'impatto delle politiche di genere nella struttura sociale territoriale e costruire una banca dati puntuale sulle disuguaglianze, con particolare attenzione al lavoro, alle imprese e agli enti presenti nel territorio neretino”.



SEZIONE 1

Sintesi esecutiva

Dalle evidenze territoriali alle decisioni pubbliche

30.752 residenti	52,1% quota femminile	18.711 persone 18-64	20,5 p.p. gap occupazionale storico
3.421 posizioni d'impresa	13.278 addetti dichiarati	86 enti RUNTS	50.000 simulazioni statistiche

Nardò presenta una domanda intensa di autonomia economica, conciliazione e qualità del lavoro. L'invecchiamento della popolazione, l'estensione territoriale e la prevalenza di microattività aumentano il peso dei vincoli di cura, mobilità e accesso ai servizi. Allo stesso tempo, il territorio dispone di una rete sociale ampia, di una nuova imprenditorialità più aperta alla componente femminile e di una diffusa familiarità con gli strumenti digitali.

Quattro evidenze che orientano la strategia

Conciliazione 52,6% — la conciliazione lavoro-famiglia è l'ambito di difficoltà più riconoscibile per le donne; circa 342 unità equivalenti su 650.	Digitale 76,8% — uso abituale di strumenti digitali o applicazioni di IA; circa 499 unità equivalenti.
Bandi e finanza 33,2% — richiesta di supporto su bandi, contributi e finanziamenti; circa 216 unità equivalenti.	Servizi operativi 22,9% e 21,2% — formazione pratica e servizi di conciliazione emergono come prime leve territoriali.

Decisioni prioritarie

- formalizzare un osservatorio permanente "NORA" e protocollo annuale di aggiornamento;
- attivare un NORA POINT quale accesso unico a lavoro, impresa, formazione, cura e bandi;
- costruire il Piano comunale della conciliazione e accompagnare microimprese e aspiranti imprenditrici;
- adottare un Patto con le imprese su flessibilità, rientro, leadership, sicurezza e parità retributiva;
- sviluppare NORA NEXT per dashboard, mappa, CRM e follow-up a 6, 12 e 24 mesi.



Indice e chiavi di lettura

Struttura del dossier e criteri di interpretazione

Sezione	Contenuto	Pagine
1	Sintesi esecutiva e decisioni prioritarie	2
2	Mandato, Theory of Change e architettura dei dati	4-6
3	Demografia, lavoro e cura	7-8
4	Indagine territoriale CAWI	9-12
5	Sistema produttivo e imprenditorialità	13-15
6	Politiche, servizi e rete territoriale	16-17
7	Benchmark e buone pratiche trasferibili	18-20
8	Piano strategico NORA 2027-2030	21-24
9	Governance, monitoraggio e valutazione	25-26
10	NORA NEXT	27-28
A	Conclusioni, metodologia e fonti	29-30

Come leggere le evidenze

Le classi A-E identificano la tipologia dell'evidenza utilizzata e non costituiscono una graduatoria assoluta di qualità. Ogni dato viene letto in relazione a fonte, periodo, copertura territoriale, unità di analisi e limiti.

Classe	Tipologia	Uso prevalente
A	Dato statistico ufficiale	Baseline, trend e benchmark.
B	Registro o dato amministrativo	Analisi strutturale e monitoraggio.
C	Proxy o inferenza tecnica	Pattern e priorità di verifica.
D	Survey, stime pesate e modellazione statistica	Ascolto, segmentazione e programmazione.
E	Evidenza qualitativa e giudizio valutativo	Interpretazione, progettazione e apprendimento.

REGOLA EDITORIALE

Le percentuali della survey sono accompagnate da intervalli di incertezza. Le unità equivalenti su base 650 servono a rendere leggibile la dimensione relativa dei fenomeni e non rappresentano nuove interviste.



SEZIONE 2

Mandato e copertura progettuale

Dalla richiesta originaria a un sistema territoriale permanente

RICHIESTA PROGETTUALE

Raccogliere e analizzare dati su lavoro, imprese, enti e disuguaglianze di genere, trasformandoli in strategie mirate e in strumenti utili a valutare gli effetti delle politiche pubbliche.

Le 5W del sistema NORA

5W	Risposta
Chi	Comune di Nardò, Ambito territoriale, uffici, imprese, enti, servizi, parti sociali, cittadine e cittadini.
Che cosa	Sistema multi-fonte composto da banca dati, analisi, indicatori, strategie, protocollo di aggiornamento e valutazione.
Dove	Area urbana, marine, frazioni e contesti rurali, con confronti provinciali, regionali, nazionali ed europei.
Quando	Baseline 2011-2026; programmazione 2027-2030; aggiornamenti mensili, trimestrali, semestrali e annuali.
Perché	Misurare i divari, collegare bisogni e servizi, orientare risorse, verificare risultati e rafforzare l'autonomia economica.

Prodotti integrati

Componente	Funzione	Stato
Rapporto NORA	Baseline, analisi, diagnosi, benchmark e valutazione	Completato
Banca dati operativa	Indicatori, fonti, versioni, responsabilità e data gap	Completata
Theory of Change	Catena causale, output, outcome, impatto e ipotesi	Completata
Piano strategico 2027-2030	Azioni, target, costi, governance e roadmap	Completato
NORA NEXT	Portale, PWA, dashboard, CRM e follow-up	Progetto di sviluppo

VALORE AGGIUNTO

NORA copre integralmente l'azione di sistema e aggiunge un'infrastruttura permanente: dati aggiornabili, servizi collegabili e outcome misurabili nel tempo.



SEZIONE 2

Theory of Change

Dalla conoscenza al cambiamento osservabile

La Theory of Change esplicita il percorso che collega bisogni, risorse, attività, risultati immediati, cambiamenti e impatto. La funzione valutativa consiste nel verificare quali interventi funzionano, per quali gruppi, in quali condizioni e con quale contributo all'autonomia economica, alla qualità del lavoro e alla riduzione dei divari.

Theory of Change NORA



Condizioni: dati affidabili · cooperazione stabile · targeting · follow-up a 6-12-24 mesi

Figura 1 — Theory of Change NORA: bisogni, risorse, azioni, output, outcome e impatto.

Livello	Contenuti	Indicatori guida	Condizioni
Input	Dati, personale, piattaforme, partenariati e risorse.	Copertura, qualità, tempestività e competenze.	Mandato, responsabilità, accordi e budget.
Attività	Analisi, sportello, formazione, mentoring, cura e comunicazione.	Accessi, ore, imprese, enti e percorsi.	Servizi integrati e targeting.
Output	Competenze, piani, candidature, servizi, dataset e reti.	Completamento, utilizzo, qualità e copertura.	Standard operativi e tracciabilità.
Outcome	Accesso, lavoro, stabilità, reddito, impresa e conciliazione.	Esiti a 6-24 mesi, progressione e sopravvivenza.	Continuità e domanda di lavoro.
Impatto	Autonomia, qualità del lavoro e riduzione dei divari.	Serie storiche, mobilità sociale e sostenibilità.	Persistenza degli esiti e istituzionalizzazione.



SEZIONE 2

Architettura dei dati e qualità dell'evidenza

Acquisizione, validazione, analisi, decisione e valutazione

Ciclo NORA: dai dati al miglioramento delle politiche pubbliche



Figura 2 — Ciclo NORA: dal dato al miglioramento delle politiche pubbliche.

Fonte	Classe	Periodo	Qualità e limiti	Uso
ISTAT demografia e lavoro	A	2011-2025	Serie ufficiali; alcune variabili comunali sono storiche.	Denominatori, gap e benchmark.
Regione Puglia	A	2024-2025	Livello territoriale più ampio.	Confronti su lavoro e servizi.
InfoCamere / CCIAA	B	2023	Copertura ampia; addetti disponibili nel 73,8% delle posizioni.	Imprese, settori, coorti.
RUNTS e servizi	B	2025-2026	Snapshot e registri da rendere periodici.	Rete, accessibilità e copertura.
Survey Wonder Woman	D	2026	65 risposte calibrate; campione volontario.	Bisogni, segmenti e priorità.
Proxy CF	C	2023	Applicabile alle sole ditte individuali classificabili.	Quota femminile stimata.
Risposte aperte	E	2026	Profondità interpretativa; non generalizzabile.	Meccanismi e progettazione.

IA E MACHINE LEARNING

Il trattamento dei dati è stato supportato da strumenti di intelligenza artificiale e tecniche di machine learning per controlli di coerenza, ricodifica assistita, classificazione semantica e individuazione di anomalie. Le stime statistiche restano definite da procedure esplicite, verificabili e documentate.



SEZIONE 3

Quadro demografico e mercato del lavoro

Struttura sociale, accesso e divari occupazionali

Al 1° gennaio 2025 Nardò conta 30.752 residenti; le donne sono 16.033, pari al 52,1%.
La popolazione con almeno 65 anni raggiunge il 25,0% e l'indice di vecchiaia è pari a 222,9.
L'universo 18-64 utilizzato per la calibrazione della survey comprende 18.711 persone.

Indicatore	Valore	Lettura di policy
Residenti	30.752	Scala adeguata per un osservatorio territoriale stabile.
Quota femminile	52,1%	Le donne costituiscono la maggioranza della popolazione.
Popolazione 18-64	18.711	Universo di riferimento per lavoro, impresa e survey.
Popolazione 65+	25,0%	Domanda crescente di assistenza e cura intergenerazionale.
Indice di vecchiaia	222,9	Pressione potenziale su caregiver e servizi.
Superficie comunale	circa 190 km ²	Accessibilità differenziata tra centro, marine e aree rurali.

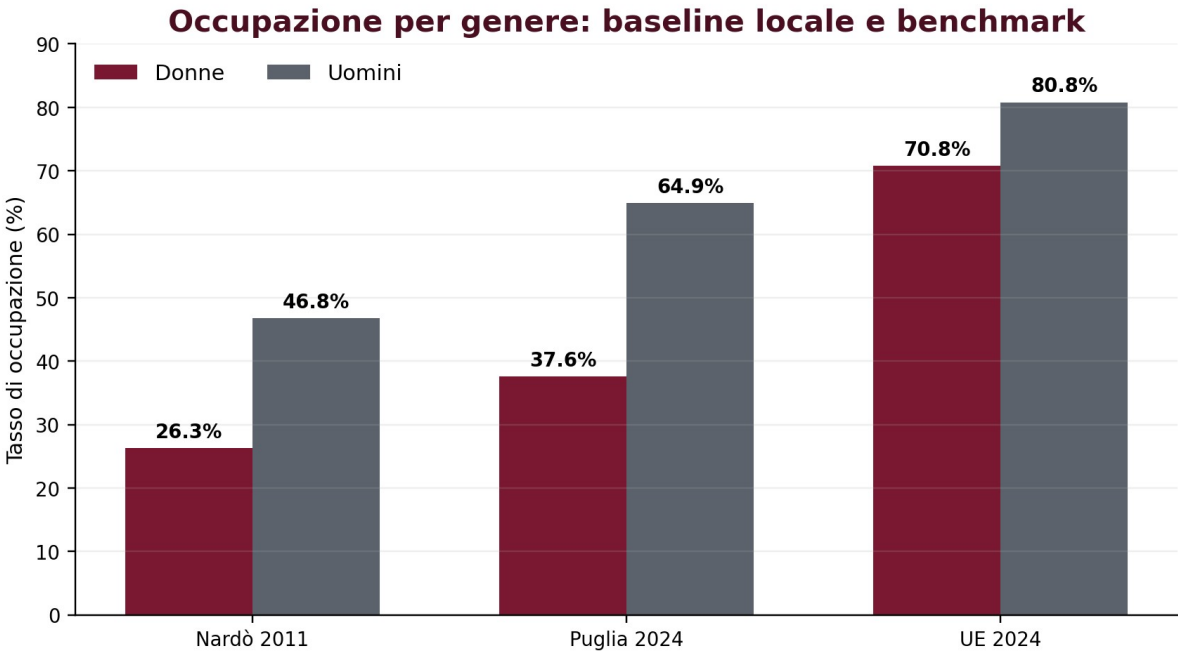


Figura 3 — Occupazione per genere: baseline locale e benchmark. Anni e livelli territoriali sono differenti.

LETTURA CORRETTA

Il dato comunale del 2011 rappresenta una baseline storica; i valori Puglia e UE del 2024 definiscono un posizionamento di riferimento e non un confronto temporale omogeneo.



SEZIONE 3

Qualità del lavoro, cura e continuità

I meccanismi che influenzano le traiettorie professionali

QUALITÀ DEL LAVORO

L'occupazione misura l'accesso. Autonomia e continuità dipendono anche da tipo e durata del contratto, part-time, stagionalità, giornate lavorate, retribuzione, progressione, formazione, sicurezza organizzativa e rientro dopo interruzioni.

Meccanismo	Evidenza territoriale	Effetto sulla traiettoria	Indicatore da attivare
Cura 0-3	Servizi in crescita; domanda e liste da consolidare.	Disponibilità di tempo e rientro al lavoro.	Posti, attesa, orari e ore liberate.
Cura anziani e disabilità	Invecchiamento e domanda intergenerazionale.	Riduzione oraria, rinuncia e stress.	Ore di assistenza e stabilità lavorativa.
Mobilità	Comune esteso, marine e nuclei rurali.	Costo di accesso a lavoro e servizi.	Tempo, distanza e accessi per zona.
Stagionalità	Peso di turismo, commercio e accoglienza.	Reddito discontinuo e carriere frammentate.	Giornate lavorate e continuità annuale.
Rientro al lavoro	Dati locali da strutturare.	Dipendente: mancato rientro, part-time o dequalificazione. Autonoma: riduzione dell'attività o perdita di clienti.	Occupazione, contratto, attività e reddito a 6-12 mesi.

Data gap prioritari

- occupazione comunale corrente per genere, contratti, durata, part-time e retribuzioni;
- rientro dopo maternità, congedi o interruzioni e continuità delle attività autonome;
- domanda, liste, orari e costi dei servizi 0-3 e delle misure domiciliari;
- esiti a 6, 12 e 24 mesi dei percorsi di formazione, lavoro e impresa.

PRINCIPIO DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano comunale della conciliazione deve collegare domanda di cura, accessibilità dei servizi, tempi di mobilità ed esiti lavorativi, evitando di misurare soltanto il numero di prestazioni erogate.



SEZIONE 4

Indagine territoriale CAWI

Calibrazione, simulazione e proiezione dei risultati

650 risposte 10X	65 risposte tipo utili	30,88 numerosità effettiva Kish	50.000 repliche bootstrap
50.000 simulazioni Monte Carlo	18.711 universo 18-64	650 unità equivalenti	10× fattore di espansione

Pipeline metodologica

Passaggio	Procedura	Funzione
1. Raccolta	Questionario online a partecipazione volontaria.	Rilevare esperienze, bisogni e priorità.
2. Calibrazione	Raking per sesso e macro-età: 18-34, 35-44, 45-64.	Ridurre gli squilibri osservabili del campione.
3. Bootstrap bayesiano	50.000 repliche ponderate con masse casuali esponenziali.	Ricostruire la distribuzione degli indicatori.
4. Monte Carlo	Propagazione dell'incertezza nelle stime e nelle proiezioni.	Produrre valori attesi e intervalli al 95%.
5. Espansione	Proiezione sull'universo 18-64 e scala sintetica di 650 unità.	Dimensionare i fenomeni in modo leggibile.
6. Controllo assistito	IA e machine learning per coerenza, ricodifica e analisi semantica.	Rafforzare qualità e tracciabilità del trattamento.

CHE COSA SIGNIFICA 650

I pesi calibrati sono stati normalizzati affinché la loro somma fosse pari a 650. Le percentuali restano invariate: il 33,2% corrisponde a circa 216 unità equivalenti. La base 650 non rappresenta 650 interviste indipendenti e non autorizza un margine d'errore calcolato su n=650.

Le elaborazioni includono anche una proiezione all'universo comunale 18-64. Nel dossier la scala 650 è usata soprattutto poiché rende immediata la dimensione relativa dei fenomeni senza introdurre una falsa precisione nei conteggi.

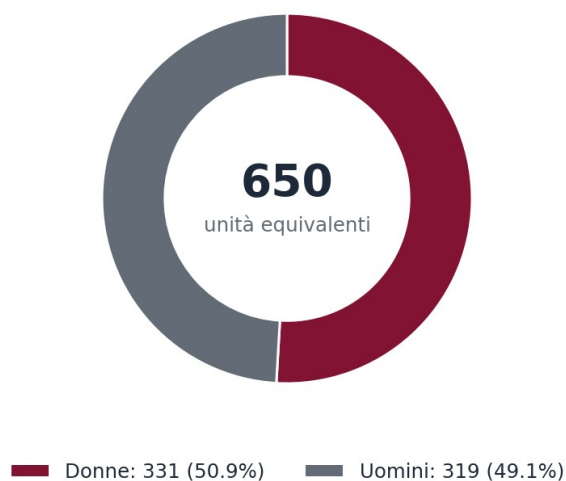


SEZIONE 4

Profilo della base equivalente

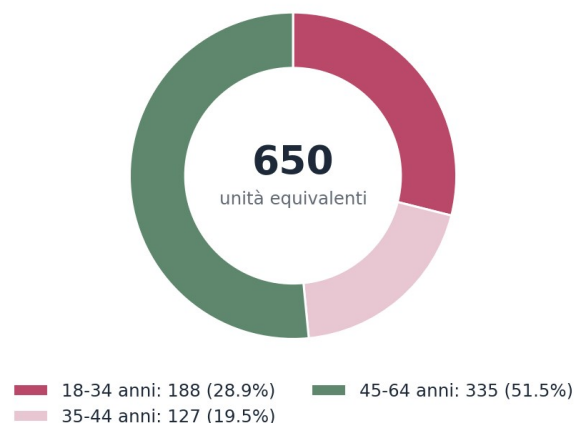
Genere, età, condizione lavorativa e rapporto con il territorio

Base equivalente per genere



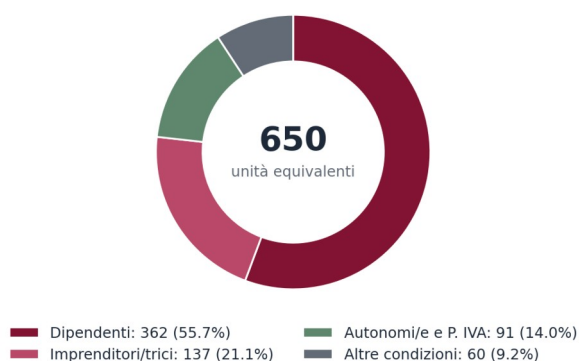
331 donne e 319 uomini.

Base equivalente per macro-età



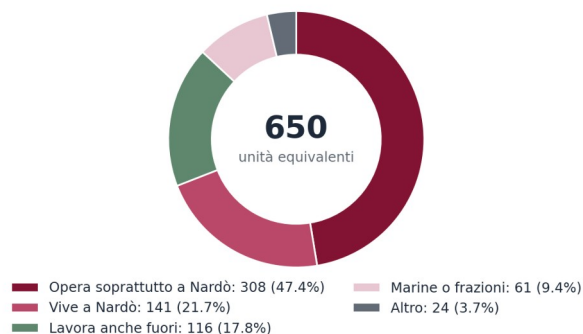
188 persone 18-34; 127 tra 35-44; 335 tra 45-64.

Condizione lavorativa



362 dipendenti; 228 tra impresa, autonomia e Partita IVA.

Rapporto con Nardò



308 operano soprattutto a Nardò; 116 lavorano anche fuori città.

LETTURA TERRITORIALE

La base intercetta soprattutto persone che vivono, lavorano o svolgono attività a Nardò. Il dato descrive quindi esperienze con una relazione economica diretta con il sistema locale, pur senza costituire un campione probabilistico della popolazione.



SEZIONE 4

Risultati chiave della survey

Bisogni, competenze e strumenti operativi

Indicatori chiave della rilevazione CAWI

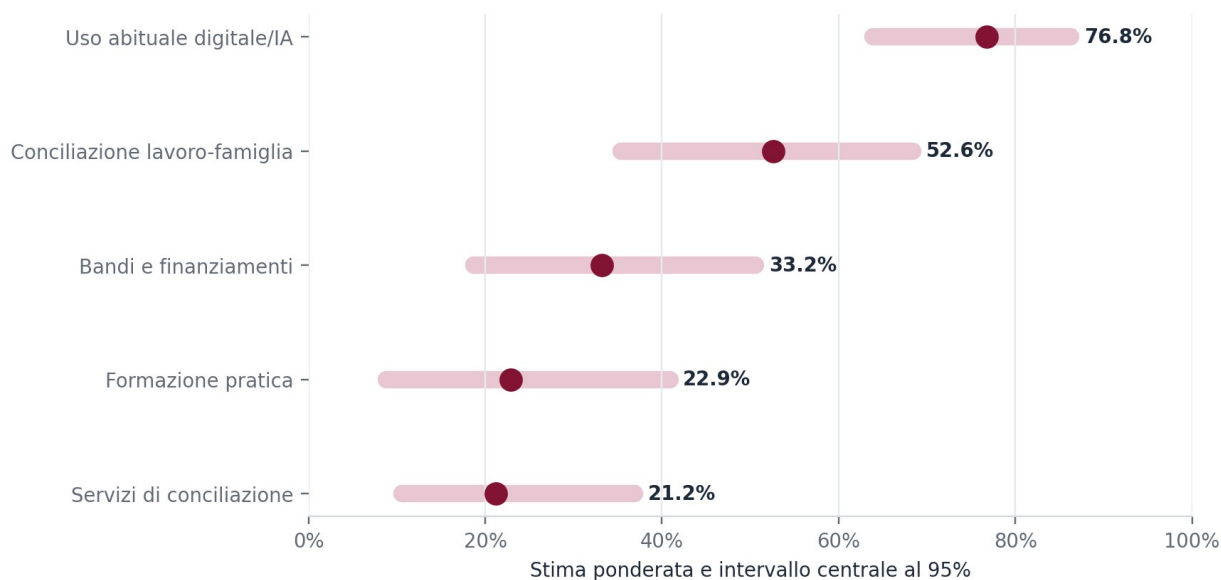


Figura 4 — Stime ponderate e intervalli centrali al 95%.

Indicatore	Stima	Equivalenti / 650	Intervallo equivalente	Uso strategico
Conciliazione lavoro-famiglia	52,6%	342	230-445	Priorità NORA CARE.
Uso abituale digitale/IA	76,8%	499	415-561	Canali ibridi e NORA OPEN.
Bandi e finanziamenti	33,2%	216	122-329	NORA POINT e accompagnamento.
Formazione pratica	22,9%	149	57-266	Laboratori applicativi.
Servizi di conciliazione	21,2%	138	69-240	Piano comunale della conciliazione.

DAL DATO ALLA DECISIONE

La matrice di utilizzo è: bisogno rilevato → stima del fenomeno → livello di incertezza → azione pubblica coerente. Gli intervalli ampi richiedono prudenza, ma non impediscono di individuare priorità da verificare con rilevazioni successive.



SEZIONE 4

Differenze di genere e analisi semantica

Segnali distintivi nella base calibrata

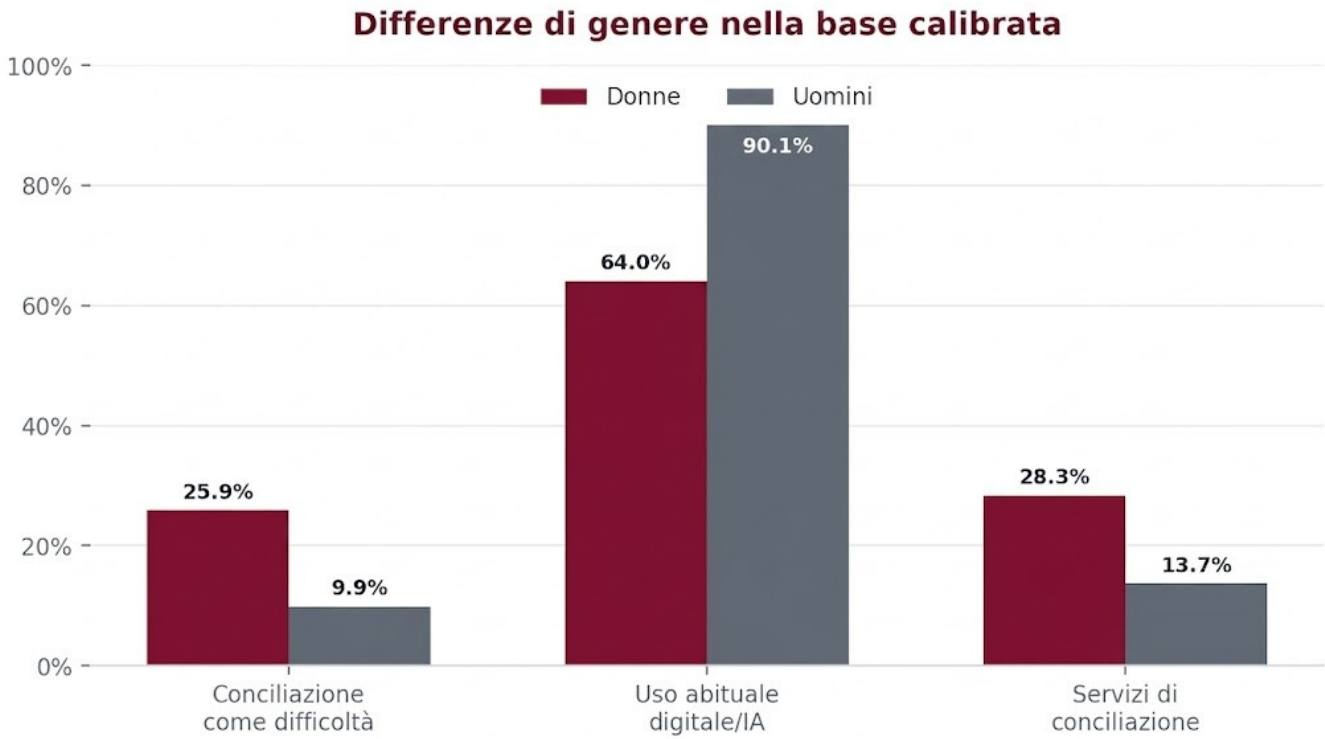


Figura 5 — Confronto donne-uomini su tre indicatori selezionati.

Indicatore 1-5	Donne	Uomini	Lettura
Stabilità lavorativa percepita	3,92	4,02	Nessuna direzione sufficientemente stabile.
Incidenza dei carichi familiari/di cura	3,44	2,73	Segnale forte di maggiore esposizione femminile.
Percezione delle differenze di genere	3,57	2,66	Segnale forte di percezione più elevata tra le donne.

Analisi semantica delle risposte aperte

I commenti approfondiscono cinque nuclei ricorrenti: **accesso al lavoro, stabilità occupazionale, sostegno all'impresa, conoscenza di bandi e finanziamenti, rapporto diretto tra amministrazione e tessuto produttivo**. Il tono prevalente è propositivo anche quando critico. Le rispondenti chiedono soprattutto strumenti di autonomia: informazioni chiare, accompagnamento, formazione pratica, reti professionali e opportunità lavorative continuative.

CAUTELA INTERPRETATIVA

Le differenze tra sottogruppi sono espresse come segnali probabilistici e non come effetti causali.
La ridotta numerosità effettiva e gli intervalli in parte sovrapposti richiedono conferma in un panel annuale.



SEZIONE 5

Sistema produttivo locale

Dimensioni, settori e capacità di ingaggio

3.421 posizioni censite	3.121 posizioni attive	2.514 sedi principali attive	13.278 addetti dichiarati
----------------------------	---------------------------	---------------------------------	------------------------------

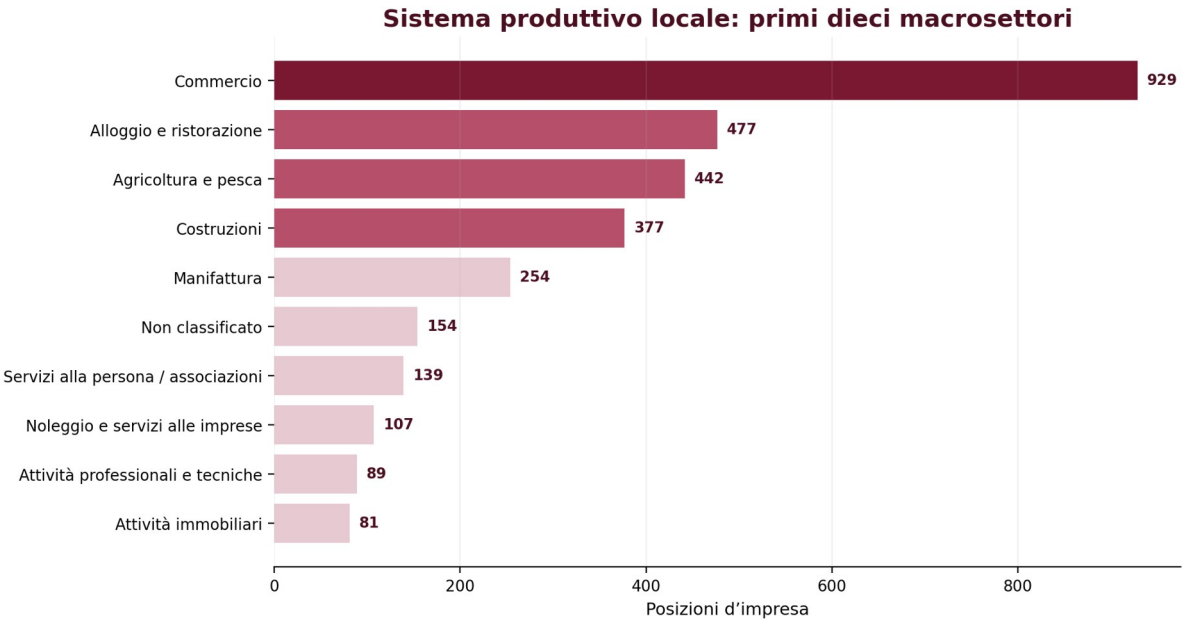


Figura 6 — Primi dieci macrosettori per numero di posizioni d'impresa.

Classe dimensionale	Significato	Uso strategico
N.d.	Addetti non disponibili nella fonte.	Completamento e controllo.
1-2 addetti	Microattività a struttura essenziale.	Competenze, finanza e servizi condivisi.
3-9 addetti	Microimpresa strutturata.	Welfare, formazione e organizzazione.
10-49 addetti	Piccola impresa.	Piani di parità, leadership e crescita.
50-249 addetti	Media impresa.	Reporting, appalti e certificazione.
250+ addetti	Grande organizzazione.	Benchmark e filiere territoriali.

PERIMETRI DISTINTI

Le 3.121 posizioni attive comprendono sedi e unità locali. Le 2.514 sedi principali attive rappresentano il perimetro utilizzato per le analisi di avvio e coorte. La distinzione evita duplicazioni e letture improprie.



SEZIONE 5

Imprenditorialità femminile e segregazione

Proxy CF, settori e priorità di verifica

La Proxy CF classifica 1.798 ditte individuali: 454 risultano associate a una titolarità femminile stimata, pari al 25,3%, e 1.344 a una titolarità maschile stimata.

La proxy deriva dalla struttura del codice fiscale del titolare ed è applicabile esclusivamente alle ditte individuali classificabili.

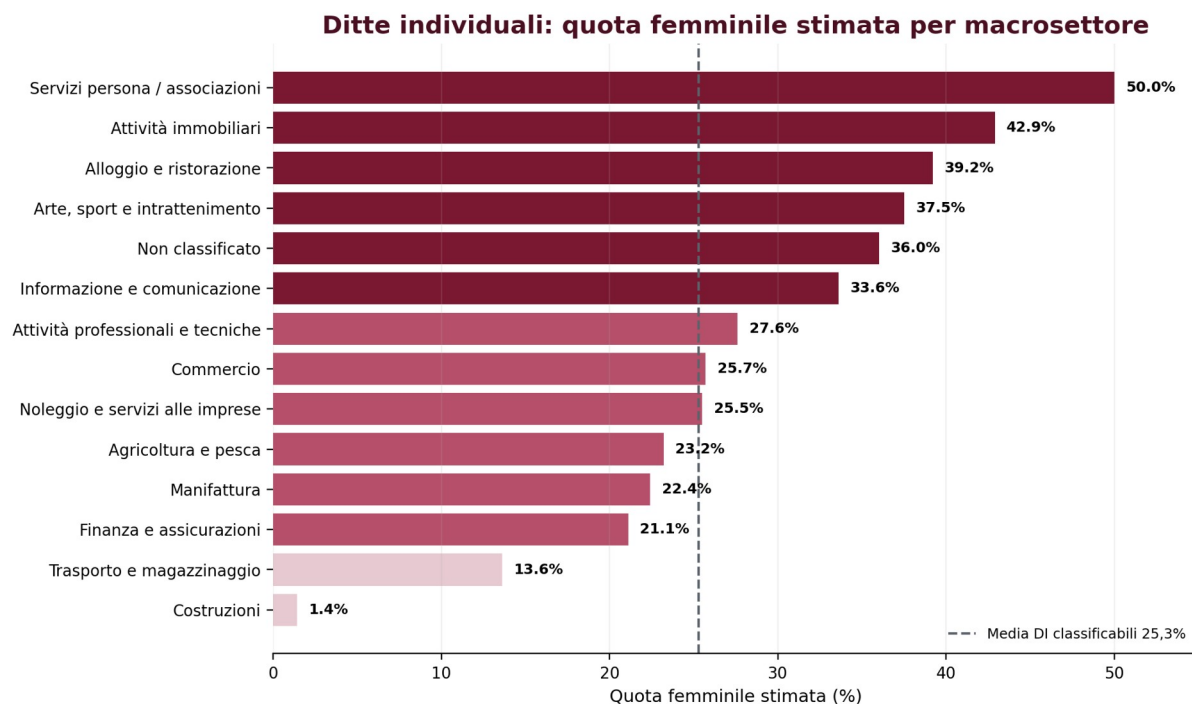


Figura 7 — Quota femminile stimata nelle ditte individuali per macrosettore.

Segregazione orizzontale

Concentrazione di donne e uomini in settori differenti. Influenza reddito, stabilità, sicurezza, accesso alle competenze e traiettorie professionali.

Segregazione verticale

Sottorappresentazione femminile nei ruoli apicali e negli organi decisionali. Richiede dati su proprietà, quote, amministratori e governance.

LIMITE DELLA PROXY

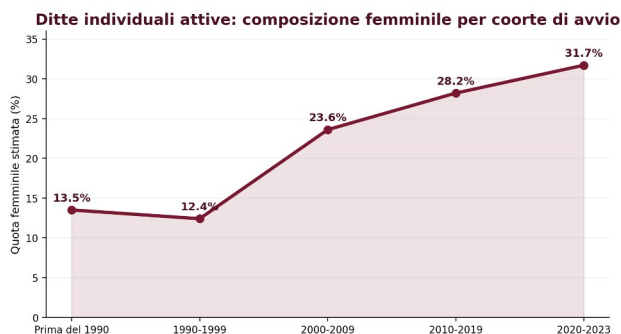
Per le società, la qualificazione come impresa femminile richiede la verifica dei dati camerali relativi alla proprietà, alle quote di partecipazione e agli organi di amministrazione. La proxy non sostituisce la classificazione ufficiale.



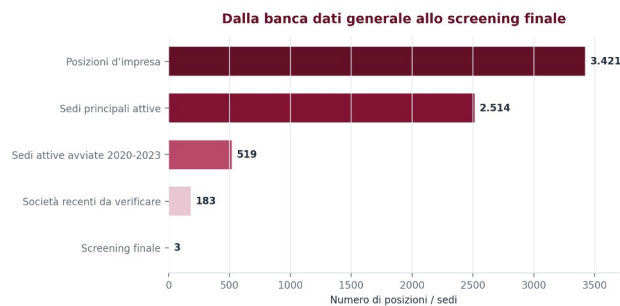
SEZIONE 5

Coorti di avvio e screening finale

Ricambio imprenditoriale, potenziale di crescita e innovazione



La quota femminile stimata cresce dal 13,5% al 31,7% nelle coorti più recenti.



Il valore 3 identifica i casi prioritari emersi al termine dello screening.

Lettura dei risultati

Nel perimetro 2020-2023 sono state individuate 519 sedi attive di recente avvio. Tra queste, 183 società di capitali o cooperative risultano compatibili per forma con una successiva verifica del potenziale innovativo. Tre posizioni presentano i segnali descrittivi più coerenti con il percorso di screening; la qualifica formale di start-up innovativa richiede il controllo nella sezione speciale del Registro delle imprese.

SCREENING FINALE

Il valore 3 non significa che nel territorio esistano soltanto tre imprese innovative. Rappresenta un primo nucleo di casi prioritari, selezionati sulla base delle informazioni disponibili e destinati a ulteriori verifiche qualitative e camerali.

- sostenere il passaggio dalla microattività a reti, investimenti e occupazione stabile;
- collegare le imprese recenti a mentoring, finanza, digitalizzazione e mercati;
- ampliare lo screening con dati su proprietà, governance, brevetti, ricerca e crescita occupazionale.



SEZIONE 6

Politiche e servizi per l'autonomia

Dalla protezione alla continuità lavorativa

Area	Presidio territoriale	Indicatore	Outcome
Violenza	Centro anti violenza e rete di protezione.	Accessi, tempi, sicurezza e autonomia.	Protezione e autonomia abitativa/lavorativa.
Famiglie	Centro famiglie, educativa e P.I.P.P.I.	Nuclei, durata, madri sole ed esiti.	Stabilità familiare e inclusione.
Prima infanzia	Due nidi attivi; terzo in sviluppo.	Posti, domanda, liste, orari e rette.	Continuità lavorativa e sviluppo educativo.
Conciliazione	Campus, domiciliarità, mobilità e orari.	Ore di cura liberate e accessibilità.	Riduzione dei vincoli di tempo.
Lavoro e impresa	Formazione, orientamento e accompagnamento.	Ingressi, imprese, finanza e reddito.	Autonomia economica.
Partecipazione	Commissione, scuole, campagne e rassegne.	Copertura, conversione e raccomandazioni.	Consapevolezza e accesso ai servizi.

Il passaggio necessario

La ricognizione mostra un'offerta articolata, con un rafforzamento recente dei servizi per la prima infanzia.

Per misurarne l'effetto sulle donne e sulle famiglie, il monitoraggio deve collegare posti, orari, liste e utilizzo con esiti di lavoro, formazione e autonomia. Il dato amministrativo non deve limitarsi alla prestazione erogata, ma seguire il **cambiamento** prodotto.

NORA CARE Mappa integrata di domanda e offerta, orari, costi, mobilità e voucher; misurazione delle ore di cura liberate.	NORA FAMILY Presa in carico intensiva per madri sole, caregiver e nuclei con vincoli multipli; case management e follow-up.
NORA POINT Accesso unico fisico e digitale a lavoro, impresa, formazione, servizi di cura, bandi e opportunità.	NORA PACT Accordi con le imprese su flessibilità, rientro, leadership, sicurezza, molestie e parità retributiva.



SEZIONE 6

Rete RUNTS e cluster funzionali

86 enti come infrastruttura di prossimità e co-progettazione

Enti RUNTS con sede a Nardò: snapshot 2026 (n=86)

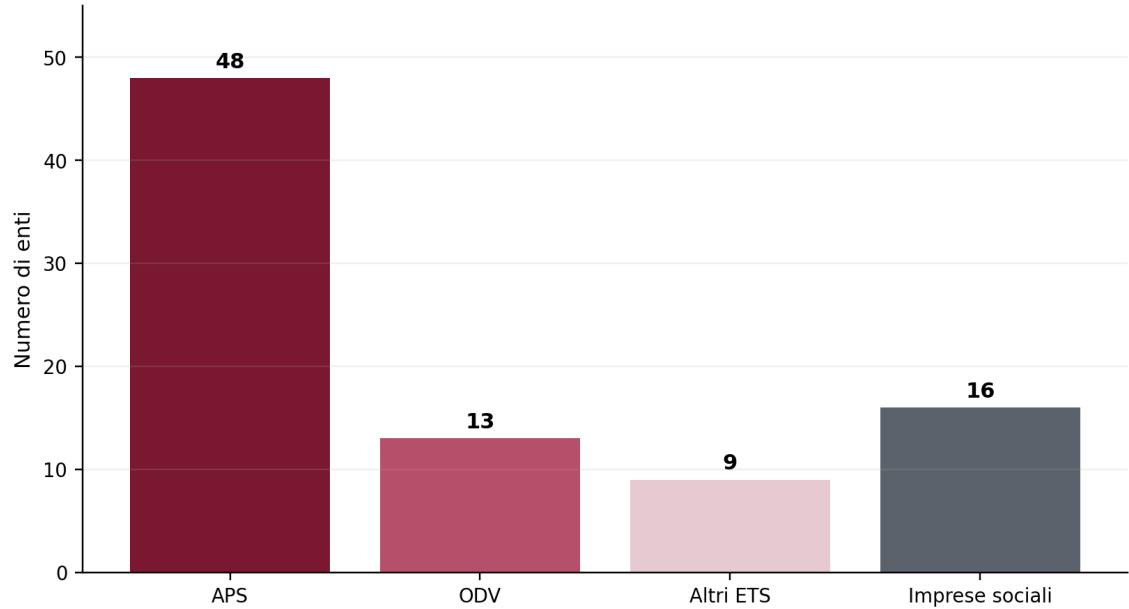


Figura 8 — Enti RUNTS con sede a Nardò: snapshot 2026.

Cluster	Ruolo nel sistema	Flusso dati
Cultura e formazione	Competenze, partecipazione, narrazioni ed eventi.	Partecipanti, profili, competenze e follow-up.
Solidarietà e salute	Presa in carico, orientamento e prossimità.	Accessi, invii, bisogni ed esiti.
Sport e aggregazione	Benessere, reti, giovani e leadership.	Frequenza, continuità e composizione per genere.
Ambiente e protezione civile	Competenze tecniche, cittadinanza e presidio.	Volontari, formazione, ruoli e interventi.
Sviluppo territoriale	Impresa, turismo, promozione e reti.	Opportunità, imprese coinvolte e progetti attivati.

FUNZIONE DELLA RETE

Gli enti non sono soltanto destinatari di comunicazione. Possono svolgere azioni di disseminazione verso i gruppi meno raggiunti, partecipare alla co-progettazione, produrre dati aggregati di servizio e contribuire alla restituzione pubblica dei risultati.

- accordi standardizzati su dati minimi, privacy e frequenze di aggiornamento;
- mappa dei servizi interrogabile per bisogno, territorio e target;
- panel annuale con almeno 40 enti attivi nel sistema NORA.



SEZIONE 7

Benchmark e trasferibilità

Posizionare Nardò tra dati disponibili e livelli territoriali

Indicatore	Nardò	Puglia / Italia	Unione europea	Interpretazione
Occupazione femminile	26,3% (2011)	Puglia 37,6% (2024)	70,8% (2024)	Baseline locale storica; attivare flussi correnti.
Gap occupazionale	20,5 p.p.	Puglia 27,3 p.p.; Italia 19,3 p.p.	10,0 p.p.	Divario strutturale nel Mezzogiorno.
Quota femminile DI	25,3% proxy	Confronto camerale da acquisire	n.d. comparabile	Partecipazione crescente nelle coorti recenti.
Cura 0-3	Offerta locale in crescita	Copertura provinciale 15,2% (2022)	39,3% nel 2024; target 45% al 2030	Servizi e orari come leva di lavoro.
Specialisti ICT donne	Dato da attivare	Italia da acquisire	19,5% nel 2024	Aprire settori tecnici e digitali.
Pay gap	Dato da attivare	Serie INPS da acquisire	11,1% nel 2024	Dati retributivi e Patto imprese.

Il gap di Nardò potrebbe apparire numericamente vicino al dato nazionale, ma il confronto riguarda anni diversi e misura la distanza tra occupazione maschile e femminile.

Criteri di trasferibilità

Criterio	Domanda applicativa
Coerenza	Il modello risponde ai meccanismi rilevati a Nardò?
Scala	Risorse e volumi sono adattabili a un comune di circa 31 mila abitanti?
Capacità amministrativa	Ruoli, competenze e partenariati sono disponibili?
Sostenibilità	Il servizio può entrare nella programmazione ordinaria?
Equità	Raggiunge marine, aree rurali e gruppi con vincoli multipli?
Dati	Output e outcome sono misurabili con fonti accessibili?

TRE LIVELLI DI CONFRONTO

Benchmark istituzionale: Puglia, Italia e UE. Benchmark territoriale: comuni costieri meridionali comparabili. Benchmark di eccellenza: modelli europei con risultati documentati e condizioni di trasferibilità esplicite.



SEZIONE 7

Buone pratiche trasferibili I

Accesso unico, presa in carico e appalti di genere

Ohjaamo — Finlandia Evidenza: circa 70 centri e 500 professionisti nel 2019; 46% di utenti donne nel 2016. Trasferibile: accesso unico, équipe multidisciplinare, servizi ibridi e outreach. Applicazione: NORA POINT con assessment, piano personalizzato, invio e follow-up.	Hela Familjen — Malmö Evidenza: 817 famiglie; 167 persone al lavoro, 30 in studio e 187 autosufficienti. Trasferibile: case management familiare, carico contenuto e outcome economici. Applicazione: NORA FAMILY per nuclei monogenitoriali e vincoli multipli.
Appalti di genere — Paesi Baschi Evidenza: procedure con clausole di uguaglianza dall'11% nel 2005 all'87% nel 2020. Trasferibile: criteri proporzionati, premialità e verifica degli impegni. Applicazione: NORA PACT negli appalti e negli affidamenti comunali.	Condizione comune Governance: responsabile unico, rete interistituzionale e procedure documentate. Dati: accessi, piani, invii, tempi, esiti a 6-12 mesi e costo per risultato. Equità: attenzione a madri sole, caregiver, persone con bassa mobilità e competenze digitali fragili.

Principio operativo

Le pratiche non devono essere replicate come pacchetti rigidi. Il trasferimento efficace conserva il meccanismo — accesso unico, accompagnamento continuativo, leva degli appalti — e adatta volumi, ruoli, strumenti e intensità alle capacità amministrative e alle caratteristiche sociali di Nardò.

RISULTATO ATTESO

Ridurre la frammentazione tra uffici e servizi, rendere verificabili gli impegni delle imprese e seguire gli esiti delle persone nel tempo.



SEZIONE 7

Buone pratiche trasferibili II

Innovazione, STEM e imprenditorialità femminile

Women TechEU / EIC Evidenza: 344 imprese sostenute dal 2021; grant, mentoring e rete per leadership femminile. Trasferibile: selezione trasparente, supporto finanziario e accompagnamento specialistico. Applicazione: NORA LAB per idee ad alta compatibilità e imprese in crescita.	Girls Go STEM Evidenza: oltre 60.000 studentesse formate dal 2020 in competenze digitali, verdi e imprenditoriali. Trasferibile: challenge-based learning, role model, scuole e imprese. Applicazione: NORA OPEN con laboratori, micro-credenziali e tirocini.
Imprenditoria femminile italiana Evidenza: finanza e formazione risultano associate a produttività superiore e maggiore propensione all'investimento. Trasferibile: integrazione tra capitale, competenze, mercato e tutoraggio. Applicazione: accompagnamento dall'idea alla candidatura e alla gestione del progetto.	Portafoglio locale Settori: turismo, cultura, servizi alla persona, artigianato, commercio, agricoltura, digitale e sostenibilità. Strumenti: business plan, educazione finanziaria, e-commerce, IA applicata, mentoring e reti. Outcome: imprese avviate, attive o cresciute a 12-24 mesi.

Dalla formazione all'applicazione

La survey premia interventi immediatamente utilizzabili. NORA OPEN e NORA LAB devono quindi privilegiare laboratori, casi reali, assistenza individuale, accesso a opportunità concrete e continuità dopo la conclusione del corso. La formazione è un mezzo; l'outcome è la capacità di utilizzare competenze, finanziamenti e reti.

CONNESSIONE CON LA SURVEY

Il 76,8% dichiara un uso abituale del digitale e dell'IA; il 33,2% chiede supporto su bandi e finanziamenti. Il territorio dispone quindi di una base digitale ampia, ma necessita di accompagnamento operativo.



SEZIONE 8

Piano strategico NORA 2027-2030

Otto azioni integrate per autonomia, lavoro e valore pubblico

VISIONE 2030

Nardò può adottare un sistema permanente nel quale dati, servizi, imprese e reti comunitarie possono operare in modo coordinato per ampliare l'autonomia economica delle donne, migliorare la qualità del lavoro e ridurre i divari di accesso alle risorse.

Portafoglio strategico NORA 2027-2030

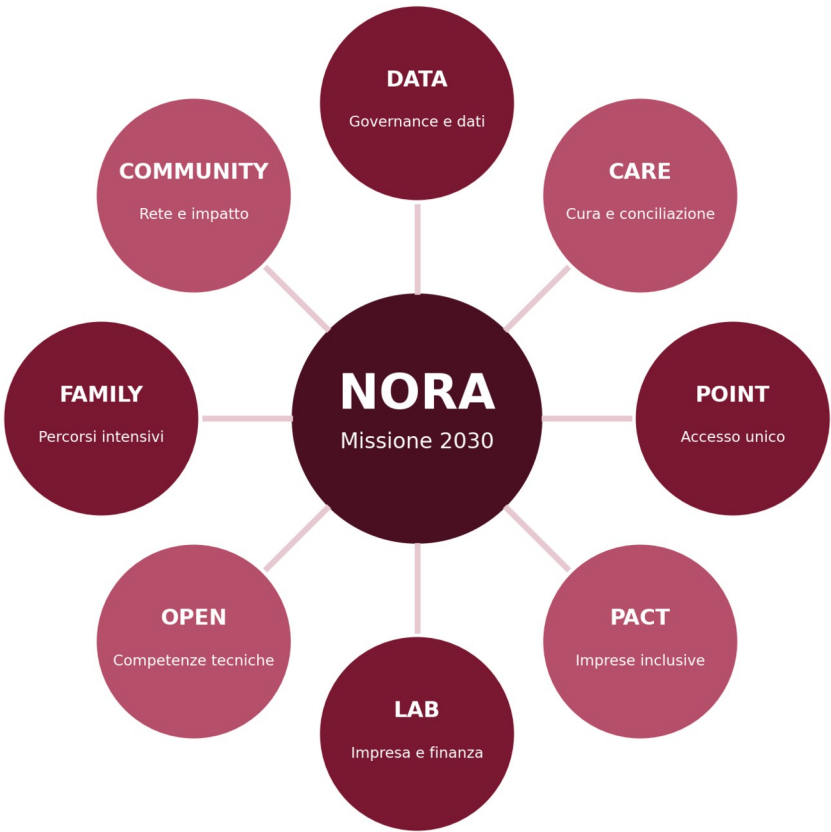


Figura 9 — Portafoglio strategico NORA 2027-2030.

Evidenza	Criticità	Priorità
Carichi di cura	Tempo disponibile e continuità.	NORA CARE e NORA FAMILY.
Gap occupazionale	Accesso e permanenza.	NORA POINT.
Microdimensione	Investimenti e crescita.	NORA LAB.
Segregazione	Accesso a settori tecnici.	NORA OPEN.
Qualità organizzativa	Flessibilità, rientro e leadership.	NORA PACT.
Frammentazione dei dati	Decisioni e valutazione.	NORA DATA e COMMUNITY & IMPACT.



SEZIONE 8

Piano delle azioni I

Dati, cura, accesso unico e patto con le imprese

NORA DATA Contenuto: osservatorio, protocolli, dashboard, versionamento e rapporto annuale. Target 2030: 90% dei flussi formalizzati; 75% aggiornati nei tempi. Outcome: decisioni tracciabili e bilancio di genere aggiornabile.	NORA CARE Contenuto: mappa domanda-offerta, orari, voucher, domiciliarità e mobilità. Target 2030: 250 nuclei; riduzione del 15% dei vincoli dichiarati. Outcome: più tempo disponibile e continuità lavorativa.
NORA POINT Contenuto: sportello fisico e digitale, assessment, piano personalizzato e follow-up. Target 2030: 1.200 contatti, 500 piani e 180 esiti. Outcome: accesso semplificato a lavoro, servizi, formazione e bandi.	NORA PACT Contenuto: patto imprese, check-up, clausole, premialità e standard organizzativi. Target 2030: 120 imprese, 30 piani e 25 cambiamenti verificati. Outcome: flessibilità, rientro, leadership, sicurezza e parità retributiva.

Condizioni di attuazione

- atto di adozione, responsabile di azione e calendario operativo;
- protocolli di scambio dati, tutela della privacy e standard minimi di monitoraggio;
- accesso multicanale e presenza territoriale nelle marine e nelle aree meno servite;
- verifica trimestrale di output, rischi, budget e scostamenti.



SEZIONE 8

Piano delle azioni II

Impresa, competenze, nuclei fragili e impatto

NORA LAB Contenuto: pre-incubazione, mentoring, finanza, digitale, IA e accesso al mercato. Target 2030: 60 progetti, 45 imprese e 20 accessi a finanza. Outcome: imprese avviate, attive o cresciute a 12-24 mesi.	NORA OPEN Contenuto: competenze tecniche, digitali e verdi, laboratori e tirocini. Target 2030: 150 partecipanti e 45 tirocini o inserimenti. Outcome: accesso a settori meno segregati e opportunità reali di lavoro.
NORA FAMILY Contenuto: percorsi intensivi su reddito, casa, lavoro, cura, salute e mobilità. Target 2030: 120 nuclei e 45 esiti lavoro o studio. Outcome: riduzione dei vincoli multipli e maggiore autosufficienza.	COMMUNITY & IMPACT Contenuto: outreach RUNTS, CRM, comunicazione, follow-up e valutazione. Target 2030: 40 enti attivi; 80% azioni con output e 60% con outcome. Outcome: partecipazione, trasparenza e apprendimento istituzionale.

Principio di integrazione

Le otto azioni non sono progetti indipendenti. NORA DATA alimenta il targeting; NORA POINT orienta le persone; CARE e FAMILY rimuovono i vincoli; LAB e OPEN sviluppano opportunità; PACT modifica il contesto organizzativo; COMMUNITY & IMPACT misura accesso, qualità ed esiti.

OUTCOME COMUNE

Autonomia economica, qualità del lavoro, pluralità decisionale e riduzione dei divari. Ogni azione deve produrre dati compatibili con il cruscotto centrale e con il follow-up a 6, 12 e 24 mesi.



SEZIONE 8

Roadmap e quadro finanziario

Attivazione, estensione, consolidamento e valutazione



Figura 10 — Roadmap pluriennale NORA 2027-2030.

Azione	0-12 mesi	12-36 mesi	Oltre 36 mesi
NORA DATA	Atto, protocolli e KPI.	Flussi e rapporto annuale.	Open data e bilancio di genere.
NORA POINT	MVP sportello e agenda.	Case management e integrazione.	Servizio ordinario.
NORA CARE	Mappa domanda-offerta.	Servizi flessibili e mobilità.	Piano stabile di copertura.
NORA PACT	Carta e primi check-up.	Clausole, premialità e piani.	Filiera inclusiva.
NORA LAB / OPEN	Prime call e piloti.	Finanza, tirocini e alunni.	Percorsi ricorrenti.
NORA FAMILY	Selezione e primi piani.	Percorsi intensivi e outcome.	Integrazione nei servizi.
IMPACT	Accordi RUNTS e CRM.	Follow-up e costo per risultato.	Valutazione di impatto.

Investimento programmatico quadriennale

PERIMETRO DEI COSTI

Gli intervalli escludono investimenti edilizi, gestione ordinaria dei servizi e personale comunale già assegnato. L’investimento medio stimato è compreso tra circa 61.000 e 100.000 euro annui, con possibilità di riduzione della quota comunale mediante finanziamenti esterni, partenariati e/o riallocazione di spese in corso. Il quadro può integrare risorse comunali, regionali, nazionali ed europee, contributi di progetto.

Azione	Intervallo	Azione	Intervallo
NORA DATA	€25-40 mila	NORA CARE	€50-80 mila
NORA POINT	€35-55 mila	NORA PACT	€15-25 mila
NORA LAB	€35-55 mila	NORA OPEN	€20-35 mila
NORA FAMILY	€45-75 mila	COMMUNITY & IMPACT	€20-35 mila
Totale indicativo	€245-400 mila		



SEZIONE 9

Governance e accountability

Ruoli chiari, responsabilità di dominio e controllo dei rischi

Soggetto	Responsabilità
Cabina politica	Indirizzo, priorità, raccordo con bilancio, DUP, PIAO e programmazione sociale.
Comitato tecnico NORA	Coordinamento di uffici, Ambito, dati, comunicazione e valutazione.
Unità dati e impatto	Qualità, dashboard, KPI, follow-up e rapporto annuale.
Responsabili di azione	Piano operativo, budget, rischi, target e reporting.
Tavolo territoriale	Imprese, scuole, parti sociali, RUNTS, ordini e soggetti formativi.
DPO e sicurezza	Minimizzazione, accessi, retention, DPIA e gestione degli incidenti.

Ciclo di responsabilità

Programmazione Ogni azione dispone di obiettivi, target, risorse, responsabile, cronoprogramma e matrice dei rischi.	Monitoraggio Output e scostamenti sono verificati trimestralmente; qualità dei dati e outcome almeno semestralmente.
Rendicontazione Il rapporto annuale collega spesa, copertura, qualità, risultati e raccomandazioni operative.	Revisione Le azioni vengono adattate in base a evidenze, vincoli esterni, feedback degli utenti e capacità dei partner.

Rischi da presidiare

- frammentazione dei flussi e responsabilità non definite;
- sovrapposizione tra servizi senza presa in carico unitaria;
- indicatori concentrati sulle attività e non sugli esiti;
- esclusione dei gruppi meno digitalizzati o con minore mobilità;
- dipendenza da finanziamenti temporanei senza integrazione nella programmazione ordinaria.

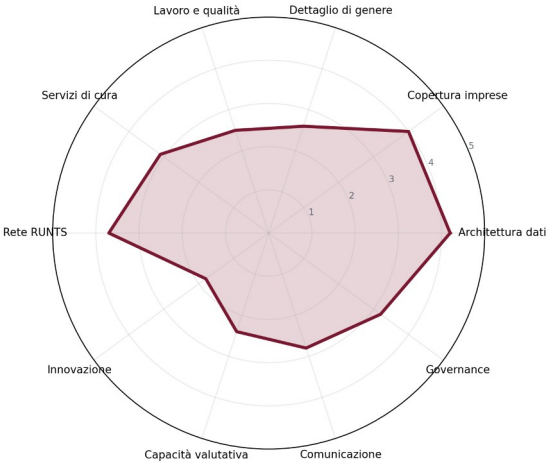


SEZIONE 9

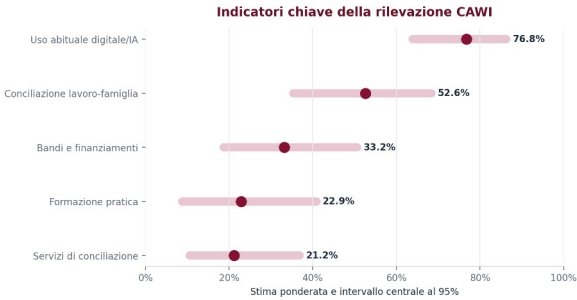
Monitoraggio e disegno valutativo

Dal conteggio delle attività alla verifica degli outcome

Radar di maturità del sistema territoriale - baseline 2026



Radar qualitativo della maturità del sistema NORA, scala 0-5.



La survey costituisce la baseline esplorativa da ripetere nel tempo.

Indicatore	Baseline	Target 2030	Frequenza
Flussi prioritari formalizzati	n.d.	≥90%	Semestrale
KPI aggiornati nei tempi	n.d.	≥75%	Semestrale
Piani personalizzati	0	500	Trimestrale
Esiti lavoro o stabilizzazione	0	180; 60% mantenuti a 12 mesi	Semestrale
Nuclei con misure di conciliazione	0	250	Semestrale
Imprese accompagnate	0	120	Trimestrale
Partecipanti settori tecnici	0	150; 45 esiti	Per edizione
Enti RUNTS attivi	0	40	Semestrale

Disegno valutativo

La valutazione combina monitoraggio amministrativo, follow-up delle coorti, survey ripetute, analisi della qualità dei servizi e Contribution Analysis. Quando i volumi lo consentono, utilizza gruppi comparabili, ingressi scaglionati o confronti temporali. Ogni risultato è accompagnato da una classe di robustezza e da una lettura dei fattori esterni.

DOMANDA VALUTATIVA

Che cosa è cambiato, per chi, in quali condizioni, con quale intensità e con quale contributo plausibile delle azioni NORA?

Nota esplicativa

Il sistema di monitoraggio di NORA collega lo stato di maturità dell'infrastruttura territoriale, i bisogni rilevati dalla survey e i risultati prodotti dalle azioni.

Il radar rappresenta la baseline organizzativa, mentre gli indicatori dell'indagine descrivono le principali esigenze della popolazione osservata.

I target al 2030 consentono di verificare non soltanto il numero delle attività realizzate, ma anche gli esiti su occupazione, stabilità lavorativa, conciliazione, imprese e partecipazione della rete territoriale.

La valutazione combina dati amministrativi, follow-up, rilevazioni periodiche e analisi del contributo, per comprendere che cosa cambia, per chi, in quali condizioni e con quale plausibile apporto delle azioni NORA.



SEZIONE 10

NORA NEXT

Portale, PWA, dashboard, CRM e infrastruttura valutativa

NORA NEXT trasforma la baseline in un servizio pubblico digitale. Il portale informa; il back office governa fonti e validazione; il CRM collega accessi, percorsi e follow-up; la dashboard rende visibili indicatori, target e avanzamento.

NORA NEXT - architettura del servizio digitale

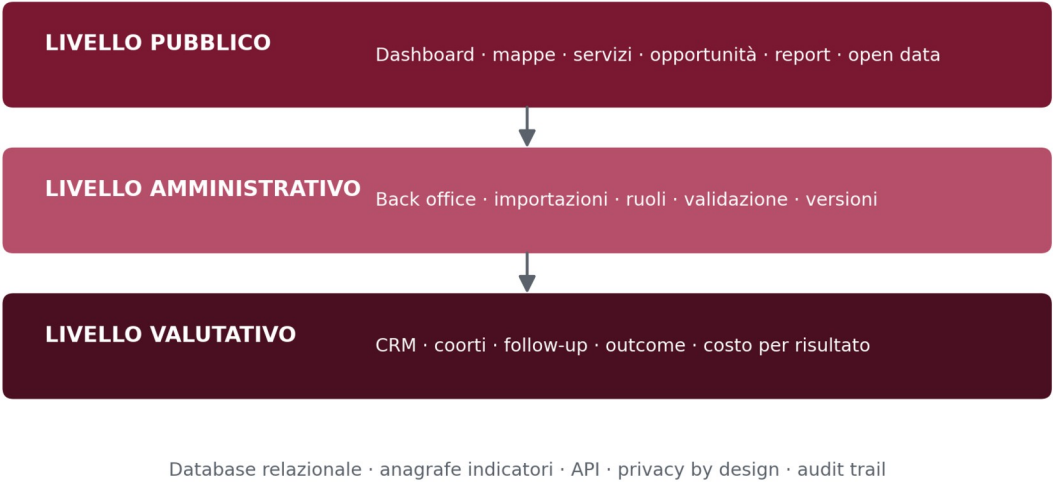


Figura 11 — Architettura funzionale del servizio digitale NORA NEXT.

Livello	Funzioni	Utenti
Pubblico	Dashboard, mappe, servizi, opportunità, report, open data e questionari.	Cittadine, imprese, enti, comunità e decisori.
Amministrativo	Importazioni, validazione, ruoli, scadenze, versioni e reportistica.	Uffici, Ambito e partner autorizzati.
Valutativo	Baseline, coorti, follow-up, outcome e costo per risultato.	Coordinamento, valutatori e organi di indirizzo.
PRINCIPI TECNICI Accessibilità, privacy by design, minimizzazione, interoperabilità, versionamento, audit trail, esportabilità dei dati e portabilità del software.		



SEZIONE 10

NORA NEXT: componenti e consegna

Roadmap digitale, sostenibilità e riuso

Componente	Funzione	Requisito
Portale responsive / PWA	Accesso pubblico e mobile.	Accessibilità, performance e multicanalità.
Database relazionale	Indicatori, fonti, servizi, enti e progetti.	Integrità, versionamento ed esportabilità.
Back office	Contenuti, ruoli, workflow e validazione.	Autonomia degli uffici e audit trail.
Dashboard e mappa	Serie storiche, target, servizi e prossimità.	Lettura pubblica e tecnica.
CRM	Contatti, richieste, invii, percorsi e follow-up.	Minimizzazione e tracciamento outcome.
Analytics e API	Campagne, conversioni e scambio dati.	Interoperabilità e riuso.

Roadmap digitale

Fase	Tempo	Output
MVP	0-4 mesi	Home, dashboard essenziale, mappa, report, importazione Excel e ruoli.
Consolidamento	5-8 mesi	Moduli, CRM, agenda, workflow, analytics e primi follow-up.
Piena operatività	9-12 mesi	API, open data, report automatici, accessibilità e valutazione.
Evoluzione	dal 2° anno	Integrazioni, bilancio di genere, riuso territoriale e moduli predittivi controllati.

Pacchetto di consegna

Codice sorgente e repository; database e schema; portale e PWA; back office; CRM; manuali; collaudi di accessibilità, sicurezza e performance; formazione; piano di manutenzione, backup e portabilità.

SOSTENIBILITÀ

NORA NEXT richiede un owner istituzionale, budget pluriennale per hosting e assistenza, formazione degli uffici, accordi territoriali, qualità dei dati e rapporto annuale. La tecnologia è sostenibile soltanto se integrata nei processi ordinari.



SEZIONE 11

Conclusioni operative

Dal rapporto conclusivo a una politica pubblica permanente

NORA soddisfa il mandato progettuale attraverso la progettazione di un sistema informativo territoriale, una banca dati puntuale, l'analisi del lavoro e del sistema produttivo, la mappatura degli enti, la rielaborazione delle strategie e un disegno di valutazione.

Il valore aggiunto consiste nel Piano strategico 2027-2030 e in NORA NEXT, progetto di infrastruttura digitale pronta per progetto esecutivo, capitolato o candidatura a finanziamento.

Agenda dei primi 100 giorni

Priorità	Output atteso
1. Adozione	Atto di formalizzazione di NORA, governance e calendario di aggiornamento.
2. Dati	Mappa dei flussi prioritari, responsabili, formati, frequenze e data gap.
3. Accesso	Progettazione dell'MVP di NORA POINT e della mappa dei servizi.
4. Conciliazione	Ricognizione di posti, domanda, liste, orari, costi, mobilità e bisogni non coperti.
5. Imprese	Prima call per NORA PACT e NORA LAB; verifica dei tre casi dello screening finale.
6. Valutazione	Cruscotto essenziale, baseline delle coorti e protocollo di follow-up.
7. Rete	Accordi con RUNTS, scuole, CPI, CCIAA, parti sociali e soggetti formativi.
8. Digitale	Documento di requisiti e piano di sviluppo di NORA NEXT.

VALORE PUBBLICO

Il risultato atteso è una maggiore capacità del territorio di trattenere e attrarre competenze, ampliare le scelte professionali, sostenere la continuità del lavoro e orientare risorse verso interventi misurabili. La qualità del sistema dipende da aggiornamenti regolari, inclusione dei gruppi meno raggiunti e collegamento tra ogni azione e risultati osservabili.

CONCLUSIONI

NORA è un metodo di governo fondato sull'integrazione tra banche dati, survey e conoscenza territoriale. Trasforma le evidenze in decisioni pubbliche più consapevoli, orienta gli interventi verso i bisogni emergenti e consente di verificarne nel tempo efficacia, risultati e capacità di risposta.

Con NORA, la città di Nardò può mettere a sistema le basi informative disponibili per **osservare, scegliere, attuare, misurare e migliorare** le proprie politiche.



APPENDICE

Nota metodologica e fonti essenziali

Trasparenza, limiti e tracciabilità delle elaborazioni

Nota metodologica sulla survey

L'elaborazione utilizza 65 questionari ritenuti validi e trattati in forma aggregata. Le risposte sono state calibrate mediante raking sui margini della popolazione di Nardò per sesso e macro-fascia d'età. La numerosità effettiva di Kish è pari a 30,88. L'incertezza è stata stimata mediante 50.000 repliche di bootstrap bayesiano ponderato e 50.000 simulazioni Monte Carlo, utilizzate per propagare l'incertezza nelle stime, verificarne la stabilità e proiettare i risultati sull'universo 18-64. La scala di 650 unità equivalenti è ottenuta riscalando i pesi con fattore 10 e non costituisce un ampliamento reale del campione. Il trattamento è stato supportato da strumenti di intelligenza artificiale e tecniche di machine learning per controllo di coerenza, ricodifica assistita, classificazione semantica e rilevazione di anomalie. Questi strumenti non sostituiscono la definizione statistica delle stime né eliminano i limiti del CAWI volontario: autoselezione, copertura incompleta, possibili effetti della formulazione delle domande e ridotta numerosità dei sottogruppi.

Fonti dati locali, nazionali ed europee

Cod.	Fonte	Cod.	Fonte
[L1]	Comune di Nardò — Scheda progetto Wonder Woman / GENEREinCOMUNE.	[N2]	CNEL-ISTAT — Il lavoro delle donne tra ostacoli e opportunità.
[L2]	CCIAA Lecce / InfoCamere — Elenco sedi e unità locali, estrazione 2023.	[N3]	UNI/PdR 125:2022 — Sistema di gestione per la parità di genere.
[L3]	Analisi Donna Nardò — Base 650 equivalenti, workbook statistico.	[E1]	Eurostat — Employment rates by sex e gender pay gap.
[L4]	Donna Nardò — Sintesi divulgativa della rilevazione CAWI.	[E2]	Commissione europea / JRC — Childcare e partecipazione lavorativa delle madri.
[L5]	ISTAT — Demografia comunale e indicatori comunali del lavoro.	[E3]	OECD — Ohjaamo one-stop shops e criteri di valutazione.
[L6]	Regione Puglia — Focus sui divari di genere e Agenda di genere.	[E4]	URBACT — Gender-responsive procurement.
[L7]	RUNTS — Ricerca enti con sede nel Comune di Nardò, snapshot 2026.	[E5]	EIC — Women TechEU e Women Leadership Programme.
[L8]	Comune / Ambito — Ricognizione delle politiche e dei servizi rivolti alle donne.	[E6]	ESF+ — Hela Familjen, Malmö.
[N1]	Unioncamere / Si.Camera — Imprenditoria femminile in Italia.	[E7]	EIT — Girls Go STEM / Girls Go Circular.

LIMITE E USO CORRETTO

I risultati della survey costituiscono una baseline esplorativa robusta per la programmazione e il confronto nel tempo. Non sono una misurazione censuaria né un sondaggio probabilistico certificato dell'intera cittadinanza. La loro forza risiede nella trasparenza del metodo, nell'integrazione con fonti ufficiali e nella possibilità di essere aggiornati e verificati.